Scritto da Red.
Venerdì 21 Dicembre 2012 22:44



PISA-AVELLINO 0-3

Marcatori: 4’ pt Biancolino (rigore), 25’ st Castaldo (rigore), 47’ st Bariti.

PISA (3-5-2): Sepe, Sbraga, Colombini, Sabato, Buscè, Rizzo (Gatto), Mingazzini (Barberis), Favasulli, Benedetti, Perez, Tulli (Scappini). A disposizione: Pugliesi, Rozzio, Carroccio, Fondi. Allenatore: Pane.

AVELLINO (**4-3-1-2)**: Fumagalli, Bittante, Fabbro, Izzo, Pezzella (35' st Bianco), Massimo, De Angelis, D’Angelo (11' st Millesi), Castaldo, Biancolino (38' Bariti), Angiulli. A disposizione: Orlandi, Giosa, Panatti, Herrera. Allenatore: Rastelli.

Arbitro: Aureliano di Bologna.

Ammoniti: D’Angelo, Favasulli, Pezzella, Sabato, Massimo.

Espulsi: Sabato e Pane (allenatore del Pisa).

Recuperi: 0’ più 4’.

PISA – Con un reboante 3-0 l’Avellino si fa corsaro nella città della torre pendente e conquista una limpida vittoria nell’ultima gara di campionato confermando la sua leadership in classifica in attesa delle gare delle altre concorrenti al primato in programma domenica prossima.

Partita vibrante quella giocata al Romeo Anconetani da due squadre scese in campo con il chiaro intento di superarsi a vicenda, ma che alla fine ha visto la supremazia degli irpini grazie ad una maggiore organizzazione di gioco e ad un mix di cuore, grinta e tecnica che, alla distanza, si è rivelato l’arma vincente. Rastelli è stato bravo a dare ai suoi quella saldezza di nervi e quella concentrazione anche nei momenti più critici della gara, quando il Pisa, pur giocando con un uomo in meno, è sembrato in grado, sull’1-0 per i biancoverdi, di poter ritornare in partita. Ma, nonostante i tentativi dei padroni di casa che dopo pochi minuti dal fischio d’inizio fanno tremare con Favasulli la traversa della porta difesa da Fumagalli, non c’è stato nulla da fare perché l’Avellino è stato in grado di controbattere mossa su mossa e di colpire ancora. Questo senza contare le diverse occasioni che i lupi d’Irpinia, dopo l’iniziale vantaggio su rigore messo a segno da Biancolino per un fallo di mano in area di Benedetti, hanno avuto con Angiulli prima, Castaldo poi per raddoppiare e rimpinguare il bottino.

Partenza a razzo del Pisa nella ripresa che però non riesce a concretizzare. Anzi le cose per i padroni di casa si complicano quando Sabato si fa espellere per doppia ammonizione dall’arbitro per un fallo su Castaldo. Espulso subito dopo il mister dei toscani, Pane, che protesta un po’ troppo con il direttore di gara. Come se ciò non bastasse, arriva il raddoppio dell’Avellino, sempre su rigore, sempre per un fallo di mano in area questa volta commesso da Colombini. A batterlo è Castaldo che spiazza Sepe. Il tandem delle meraviglie, i gemelli del gol Biancolino e Castaldo di nuovo a segno così come era successo domenica scorsa in casa con il Catanzaro. Il Pisa prova, comunque, a reagire, ma non è serata perché l’occasione più ghiotta capitata sul piede di Perez, grazie ad una evidente disattenzione di Angiulli, s’infrange in maniera rocambolesca prima sul palo sinistro, poi su quello destro della porta di Fumagalli ormai fuori gioco. Gongolano gli irpini per lo scampato pericolo, si disperano i toscani per la malasorte. In pieno recupero arriva il terzo gol di Bariti che riesce a mette in rete, in seconda battuta, la palla che Sepe gli aveva respinto sul primo tiro.